



# PAESAGGI DOMESTICI

INNO ALLA BELLEZZA, LE CREAZIONI  
DI PAOLA LENTI CONIUGANO PROGETTO  
ARTISTICO ED ECCELLENZA ARTIGIANALE,  
PER SUGGERITIVI SALOTTI OPEN AIR,  
MA ANCHE NUOVI SCENARI INDOOR



L'essenzialità del design sposa la bellezza del paesaggio, per valorizzare ancora di più scenografie in & out.

Questa la filosofia che ispira il percorso progettuale dell'azienda Paola Lenti, come dimostrano nella foto la sdraio e il tavolino Portofino disegnati da Vincent Van Duysen, perfetta sintesi tra ricerca e tradizione artigianale. L'azienda è stata un'antesignana dell'innovazione tessile nel mondo dell'arredo di design fin dal 1994, quando Paola Lenti decise di produrre in proprio oggetti unici.

Dapprima i tappeti contemporanei in feltro di lana, quindi la messa a punto dei filati tecnici Rope e Aquatech. Con essi Paola Lenti ha rivoluzionato l'ambiente outdoor, realizzando tappeti e tessuti per il rivestimento di divani, di eleganti strutture ombreggianti e di elementi architettonici con cui allestire autentici salotti all'aperto.

Il loro denominatore comune consiste nell'attenzione allo studio dei materiali: eco-compatibili, resistenti alla luce e all'acqua di mare e di piscina, in modo da mantenere inalterate nel tempo le loro qualità funzionali ed estetiche (altro elemento che connota le linee della *maison*).

Dal 2014 Paola Lenti si dedica anche all'ambiente indoor: tessuti esclusivi, divani modulari e flessibili e un sistema di pannelli ideati per la personalizzazione degli spazi formano oggi una nuova, completa collezione.

Le proposte 2017 saranno presentate durante la Design Week, dal 3 fino al 9 di aprile, nel nuovo spazio in via Orobia 15, a Milano. [paolalenti.it](http://paolalenti.it)



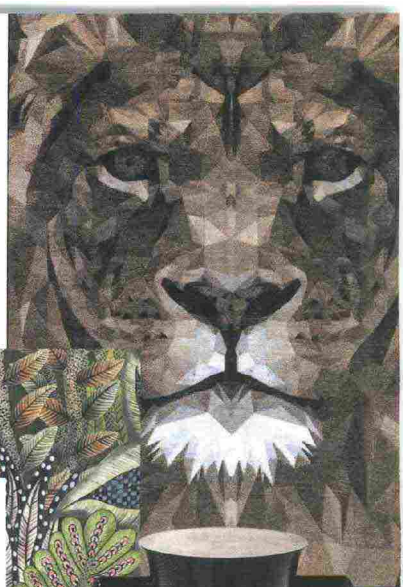


DESIGN

# RITMO TRIBALE

Suggerzioni tropicali e fantasie etniche. La *jungle fever* imperversa e le stanze del relax sfoggiano un *côté esotico*

**S**eduzioni tribali e allure etno-glam. La giungla equatoriale si trasferisce in città. Il colore dominante è il verde delle lussureggianti foreste, ma schiarito e addomesticato. Come la nuance Greenery – tinta dell'anno per Pantone – scelta da Paola Lenti per il pouf Otto, cm 105x100x70h, €6.844, in alto. A seguire, in senso orario, il tappeto King di Illulian gioca con la geometria e lo sguardo del leone si fa subito chic. Evoca il ritmo dei tamburi il tavolino in massello Grain Cut di Jaime Hayon, Wittmann. Intrecci artigianali ornano la lampada Dummy, di Roberto Cavalli Home, e il divano Ray, di Antonio Citterio per B&B Italia, cm 105x101x65h, €7.088. Anche la fauna selvatica viene domata e diventa sgabello: è il caso di Felix, di Arteriors, cm 38x43h, €376, e della Monkey Lamp, design Marcantonio Raimondi Malerba, Seletti, €225. Sfoggiano le sfumature della savana l'outfit P/E 2017 di Balmain, il piatto N°1 Parure, in porcellana, Marie Daâge, e la wallpaper Ardmore, Cole & Son, sullo fondo. Un eden che porta la natura in casa.



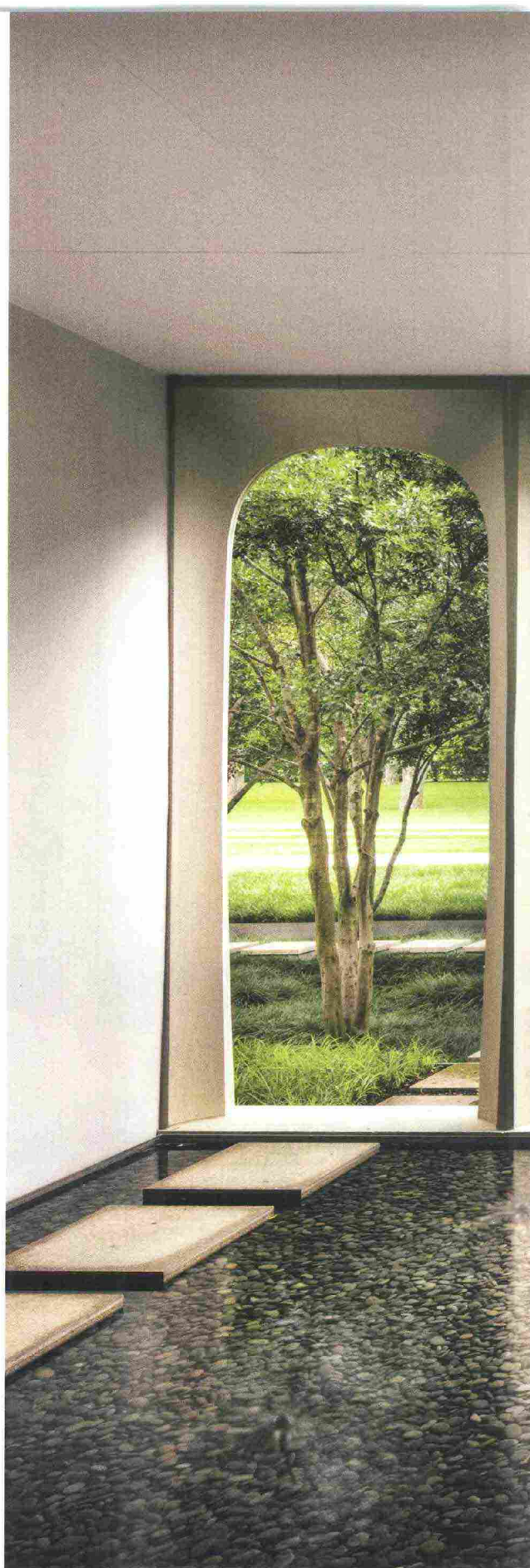


→  
«Abbiamo perciò creato una cucina confortevole, un'area pranzo più vasta e accogliente, oltre a una serie di pratici disimpegni, ben distinti dagli spazi di rappresentanza, da utilizzare per ricevere ed esporre la notevole collezione d'arte contemporanea», spiega Fruit. Una suddivisione che, in realtà, esisteva già. «Il nostro compito è stato di valorizzarla ulteriormente, aprendo una grande finestra in fondo al corridoio di collegamento, piuttosto buio; adesso invece lascia intravedere uno scorcio del giardino. In questo modo è stata migliorata la luminosità, potenziata anche da quattro lucernari quadrati, ritagliati in corrispondenza delle volte del porticato», prosegue. La luce naturale esplose, immensa al pari del contesto. Per la decorazione, Mil Bodron ha riconfermato le atmosfere *understated* e la palette rarefatta, muovendosi con passo felpato negli statuari locali dai pavimenti in travertino e i rivestimenti in legno chiaro. Da qui la scelta di utilizzare tessuti e tappeti nei toni neutri e di preferire mobili d'autore, pregiati nella loro massima essenzialità: tributi al made in Italy (Piero Lissoni), riedizioni a tiratura limitata di pezzi di design storico e rarità vintage.

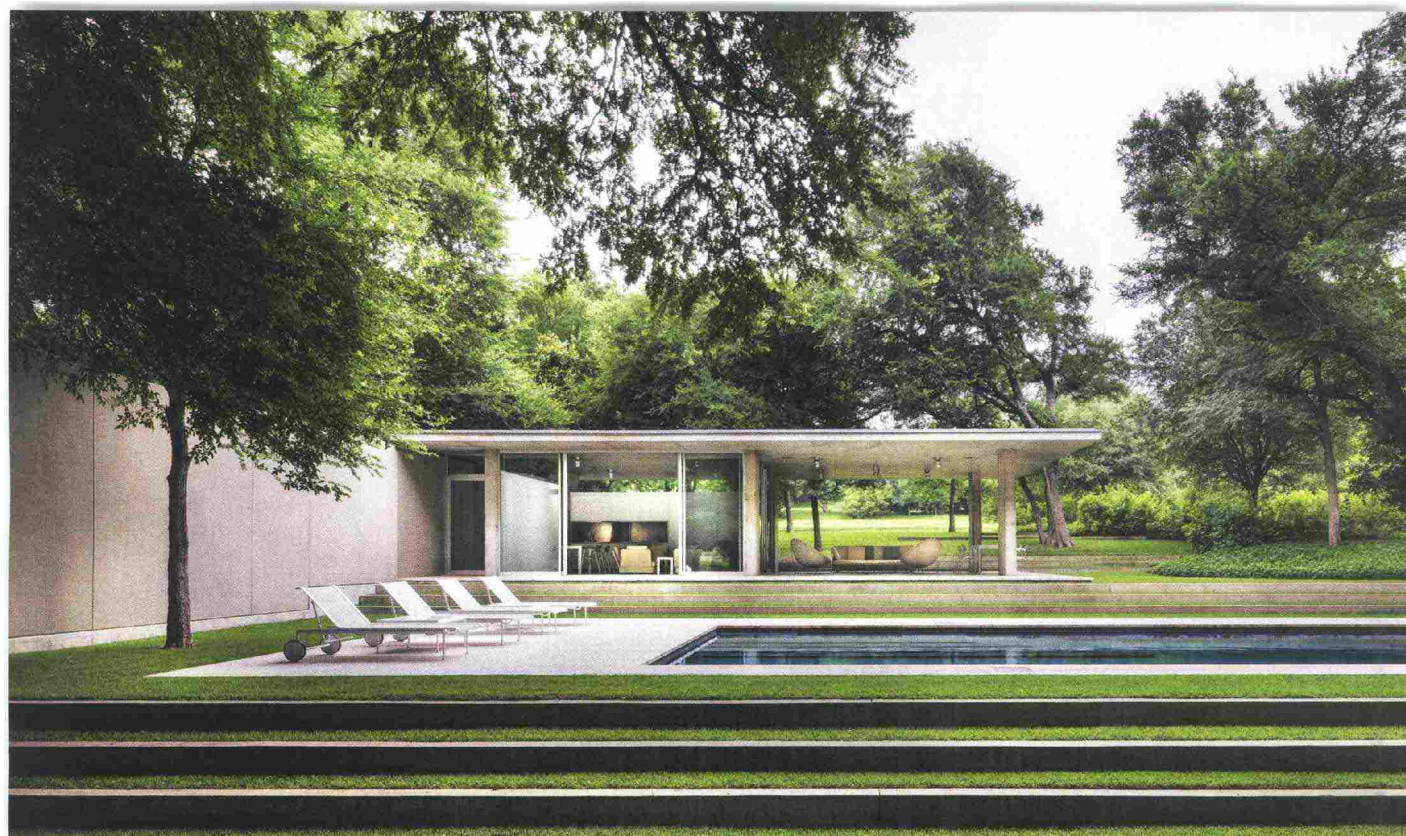
All'esterno – al posto della precedente pool house, ridotta a un rudere invaso dalla vegetazione – Svend Fruit ha inserito accanto alla nuova piscina una *dépendance* in vetro dal tetto flat di cemento: un'attualissima "scatola" di cristallo, arredata con le linee outdoor di Paola Lenti e Pierantonio Bonacina. Come un gioiello, scintilla nel parco, che a sua volta è stato oggetto di un restyling radicale, affidato allo studio di paesaggismo Reed Hilderbrand di Boston. Il risultato finale è di tale bellezza, da essersi meritato il premio come migliore progetto di verde residenziale dell'American Society of Landscape Architects (ASLA). L'edificio e il panorama circostante sono stati messi in più dolce dialogo tramite scalini simili a terrazzamenti. Intorno, sono stati piantumati alberi e siepi dalle rigogliose chiome tondeggianti, sintonizzati sull'andamento curvilineo della costruzione. Il rapporto tra artificio e spontaneità è perfetto, in uno scenario seducente.

Da ultimo, i proprietari hanno voluto recuperare l'ex orangerie, trasformata in un laghetto al coperto: poco profondo, con piccoli zampilli e ciottoli candidi, è di gusto squisitamente zen. Nelle serate di luna piena le sagome degli archi si proiettano sulla superficie dell'acqua, poetico teatro d'ombre in un rincorrersi di tenui riflessi. ●

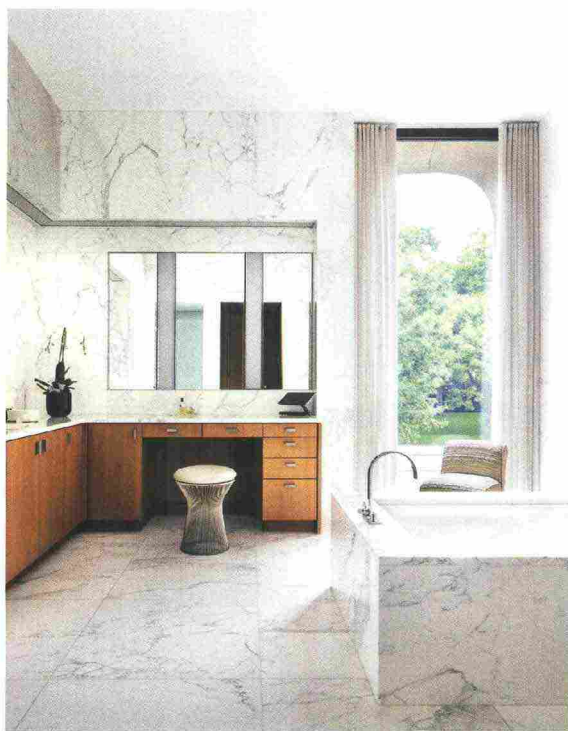
*Il sognante bacino d'acqua con i ciottoli sul fondo evoca le fontane orientali realizzate seguendo i principi del Feng Shui. Questa soluzione risale all'ultimo restyling, dello studio Bodron+Fruit di Dallas, partendo dall'orangerie con vetrate ad arco già prevista nel progetto originario, concepito agli inizi degli anni Sessanta dal grande architetto statunitense Philip Johnson (1906 – 2005).*







IL DISEGNO DEL PARCO METTE IN RELAZIONE PRATO  
ALL'INGLESE, TERRAZZAMENTI GEOMETRICI E ALBERI VAPOROSI



Sopra, nel bagno custom-made, sgabello di Warren Platner, Knoll; a sinistra, letto di Bodron+Fruit e daybed di Zographos. In alto, nella pool house disegnata da Svend Fruit, sedute Paola Lenti; chaise-longue con ruote 1966, di Richard Schultz, Knoll.



Maison

# ARREDO

LA NOSTRA INTERPRETAZIONE DELL'ABITARE CHIC,  
TRA AMBIENTAZIONI ELEGANTISSIME E DETTAGLI SU MISURA

Paravento in tessuto Sarizzo, **Sahco**, €161. Sul tavolino in vetro Labirinto, **Natuzzi**, €907: lampada Edge, **Oasis**, vasi Cutty, **Abhika**, €97, e in cristallo Cut Vase, **Omnia**, €65; teca Musa, in vetro e travertino, **ADG**, cm 65h, €270. Sotto: scatola in ebano macassar e coperchio di plexiglas, **Riviere**, €530, e porta accendino da **Studio Dimore Collection**, €340.

## IL CIELO SOPRA MILANO

IL SALONE DEL MOBILE 2017 VISTO DALL'UNDICESIMO  
PIANO DELLA TORRE HADID DI CITYLIFE

di BRUNO TARSIA - foto LORENZO PENNATI - ha collaborato FRANCESCA SCARAMAGLI





per **Ethimo**, cm 20x20x51h, €360, e vaso in pietra leccese, di **Marocco**, da Fatto ad Arte Galleria, cm 28Øx25h, €180. Daybed Rayn, rivestimento in tessuto Tempotest, resistente ai raggi UV e alle abrasioni, design Philippe Starck per **Dedon**, cm 160x109x71h, €3.140 il daybed (più €1.550 per i cuscini); sopra: cuscino nel tessuto Cinéma, in viscosa e poliestere, coll. Mythique, di **Casamance**, cm 139h, €137. Tavolino basso Esedra, con piano in pietra-ceramica Laminam, **Ethimo**, cm 56Øx40h, €490, e poltroncina da esterno Sabi, base in legno di sassofrasso e struttura in acciaio, design Francesco Rota per **Paola Lenti**, cm 85x75x60h, da €5.429. Paravento Wing realizzato con cinghie in poliestere, design Rodolfo Dordoni per **Roda**, cm 120x180h, €1.390. Lampada Ginger, con diffusore caratterizzato da fitte lamelle di teak, **Ethimo**, cm 30x30x126h, €640. Piante e fiori in vendita da **Floricoltura Radaelli Stefano**.